

Codice A1715A

D.D. 27 febbraio 2025, n. 177

**Art. 17 L.R. 5/2018 - Azienda agri-turistico-venatoria "LIGNOLO" (AL) - Rinnovo della concessione e della zona di addestramento e allenamento e prove cani da caccia di tipo C con facoltà di sparo e presa d'atto terreni disdettati.**



**ATTO DD 177/A1715A/2025**

**DEL 27/02/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura**

**OGGETTO:** Art. 17 L.R. 5/2018 – Azienda agri-turistico-venatoria “LIGNOLO” (AL) - Rinnovo della concessione e della zona di addestramento e allenamento e prove cani da caccia di tipo C con facoltà di sparo e presa d’atto terreni disdettati.

**Visti e viste:**

l’articolo 17 della Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

il comma 7 dell'articolo 28 della L.r.5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la L.r. 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la D.G.R. 28 luglio 2020, n. 18-1757 avente ad oggetto: “L.R. 5/2018, art. 14. Approvazione dei criteri in ordine all’istituzione, rinnovo, revoca e gestione delle zone per allenamento ed addestramento cani all’interno delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la determinazione dirigenziale 19/12/2016 n. 1254 con la quale è stata istituita l’Azienda Agri-

Turistico-Venatoria “Lignolo” di ettari 313,99 ricadente nei Comuni di Capriata d’Orba e Basaluzzo, nella zona faunistico-venatoria della Provincia di Alessandria, a favore del Sig. TALLONE Andrea, fino al 31/01/2025; contestualmente è stata concessa una zona di addestramento e allenamento cani da caccia con facoltà di sparo di tipo “C” di ettari 93,100;

la determinazione dirigenziale 25/11/2023, n. 1032 che ha determinato:

- di rettificare la superficie dell’AATV LIGNOLO da ettari 313,99 a ettari 333,5495, di cui ettari 311,5134 costituiscono la superficie TASP;
- di rettificare la superficie della zona di addestramento e allenamento dei cani da caccia da ettari 93,100 a ettari 94,0730.

vista l’istanza Prot. n. 25457 del 30/10/2024 pervenuta da parte del Sig. TALLONE Andrea, Concessionario dell’AATV “LIGNOLO” volta a ottenere il rinnovo della concessione fino al 31 gennaio 2034, integrata con ulteriore documentazione pervenuta il 24/12/2024 prot. 31215;

constatato che la richiesta di rinnovo della concessione in argomento è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

dato atto che alcuni proprietari terrieri, nei termini previsti dallo Statuto rogito Notaio Dott. Bisio Erika rep. 3883 – racc. 2985 del 24/5/2016, hanno dato disdetta relativamente ad alcuni terreni di loro proprietà e che su tali terreni il Concessionario dovrà provvedere ad apporre i cartelli di “DIVIETO DI CACCIA” alle corrette distanze, per delimitarli, così come indicato dall’art. 29, comma 3 della DGR 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii che recita: “I terreni per i quali sia stato espressamente negato in forma scritta il consenso dei soggetti aventi titolo, o per i quali gli aventi titolo abbiano esercitato il diritto di recesso nei termini previsti dalla convenzione o dallo statuto, dovranno essere evidenziati nella planimetria prodotta, elencati in apposito documento allegato e destinati a zona di rifugio della fauna selvatica e segnalati con apposite tabelle perimetrali contenenti l’indicazione del divieto di caccia”. I terreni disdettati si trovano nel Comune di Capriata d’Orba al Foglio 4 mappali 32, 68, 71, 72, 95, 96, 98, 99, 100, 101, 102, 17, 7, 5, 8, 11, 31 e Foglio 9 mappali 21, 222, 315, 316, 25, 26, 27, 28, 30, 15, 38, 41, 42, 219, 244;

dato atto che alcuni dei terreni disdettati insistono sull’area di allenamento e addestramento cani da caccia e che pertanto andranno rimosse le tabelle relative alla “ZAC” per essere sostituite con quelle a “DIVIETO DI CACCIA” come indicato al punto precedente;

visto il verbale istruttorio relativo all’istanza di rinnovo della AATV “LIGNOLO” presente agli atti d’ufficio, redatto dal funzionario incaricato dell’istruttoria;

ritenuto pertanto, sulla base dell’istruttoria effettuata dal Settore e della documentazione presentata, di procedere:

- al rinnovo della concessione della AATV “LIGNOLO” ricadente nel Comune di Capriata d’Orba e Basaluzzo, nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, con una superficie di ettari 333,5495 di cui ettari 311,5134 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale), al Sig. TALLONE Andrea, fino al 31 gennaio 2034;

- al rinnovo, all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria, della zona di addestramento e allenamento dei cani da caccia di tipo C con facoltà di sparo di ha 94,0730;
- alla predisposizione di una planimetria della AATV "LIGNOLO" con evidenziate le aree disdettate che dovranno essere tabellate a "DIVIETO DI CACCIA";

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la sopra citata D.G.R. n. 8 marzo 2004, n.15-11925 e ss.mm.ii. ("Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla -gestione delle aziende faunistico-venatorie -AFV e delle aziende agri-turistico-venatorie -AATV");

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14;

vista la scheda n. 323 dell'allegato A della D.G.R 20-6877 del 15 maggio 2023 avente titolo "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621", che fissa in giorni n. 180 dalla data di avvio del procedimento d'ufficio il termine finale del procedimento amministrativo in esame;

dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR del 15 maggio 2023, n. 20-6877;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2024, n. 4-8114 Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" in cui è confluito il Piano anticorruzione;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 25 gennaio 2024 n. 8- 8111;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del

Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

Tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";
- Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".;

### **DETERMINA**

- di procedere al rinnovo della concessione della AATV “LIGNOLO” ricadente nei Comuni di Basaluzzo e Capriata D'orba, nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, con una superficie totale di ettari 333,5495 di cui ettari 311,5134 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale), al Sig. TALLONE Andrea, fino al 31 gennaio 2034;

- di rinnovare altresì, all'interno della suddetta azienda agri-turistico-venatoria, la zona di addestramento e allenamento dei cani da caccia di tipo C con facoltà di sparo di ha 94,0730;

- di trasmettere al Concessionario, agli organi di vigilanza venatoria, alla Provincia competente per territorio, all'ATC interessato la planimetria della AATV “LIGNOLO” con evidenziate le aree disdettate che dovranno essere tabellate a “DIVIETO DI CACCIA”;

- di richiamare le prescrizioni di cui alla D.G.R. 8 marzo 2004, n. 15-11925 che stabilisce che i confini delle AATV devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm 20x30, recanti la dicitura “AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA”. Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di

essi.

Il Settore regionale “Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura”, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull’attività dell’Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione a dal presente provvedimento anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di concessione.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii.;

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca o la sospensione del presente provvedimento.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario, all’ATC interessato e agli uffici competenti della Provincia di Alessandria.

Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

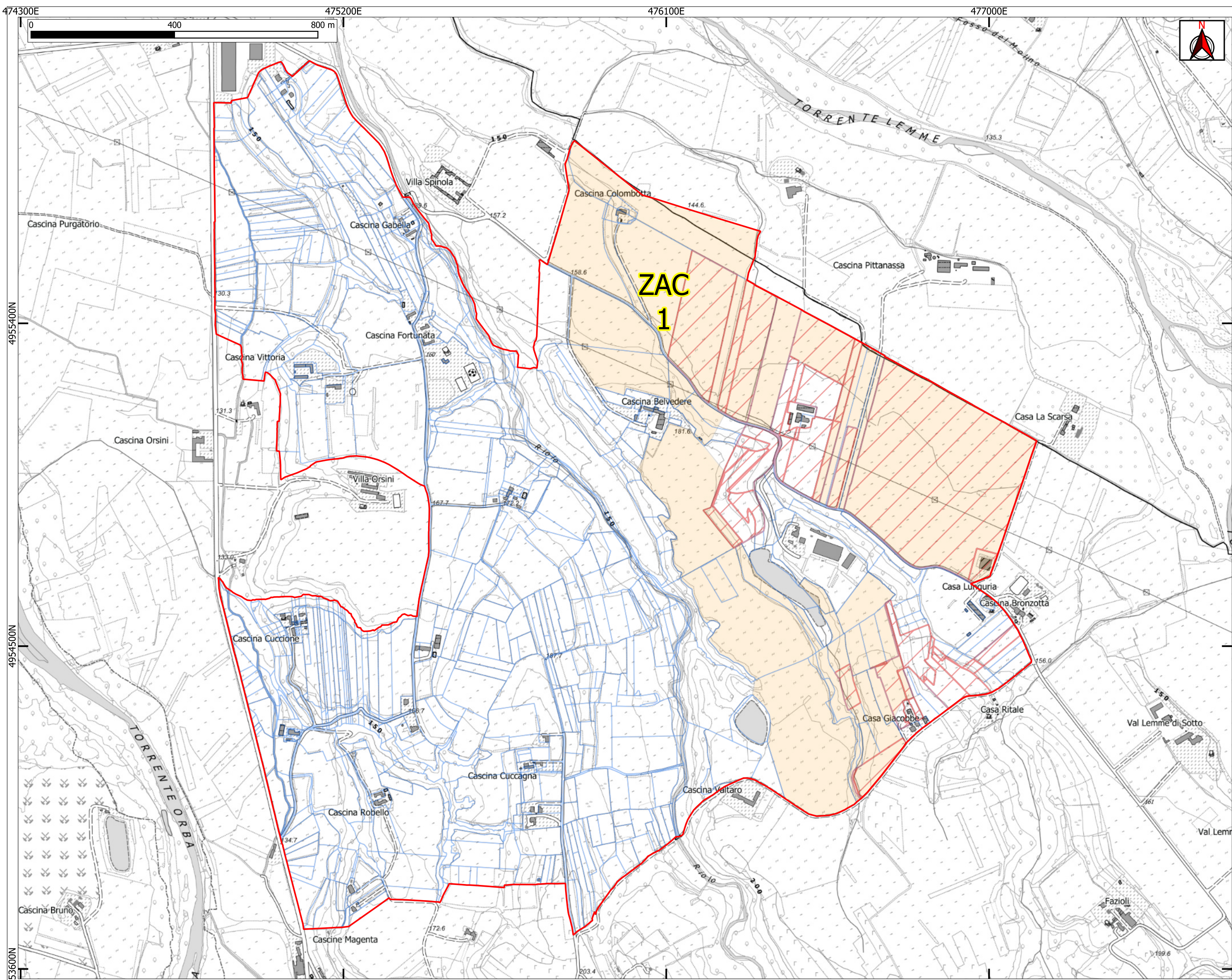
La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura)

Firmato digitalmente da Alessandra Berto

Allegato





**TAVOLA 1/2**

**CARTOGRAFIA  
PARTICELLARE**

**AZIENDA  
LIGNOLO**

| TIPO | COD. AZ. |
|------|----------|
| AATV | AL47     |

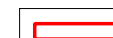
PROVINCIE INTERESSATE  
**ALESSANDRIA**

COMUNI INTERESSATI  
BASALUZZO - CAPRIATA  
D'ORBA

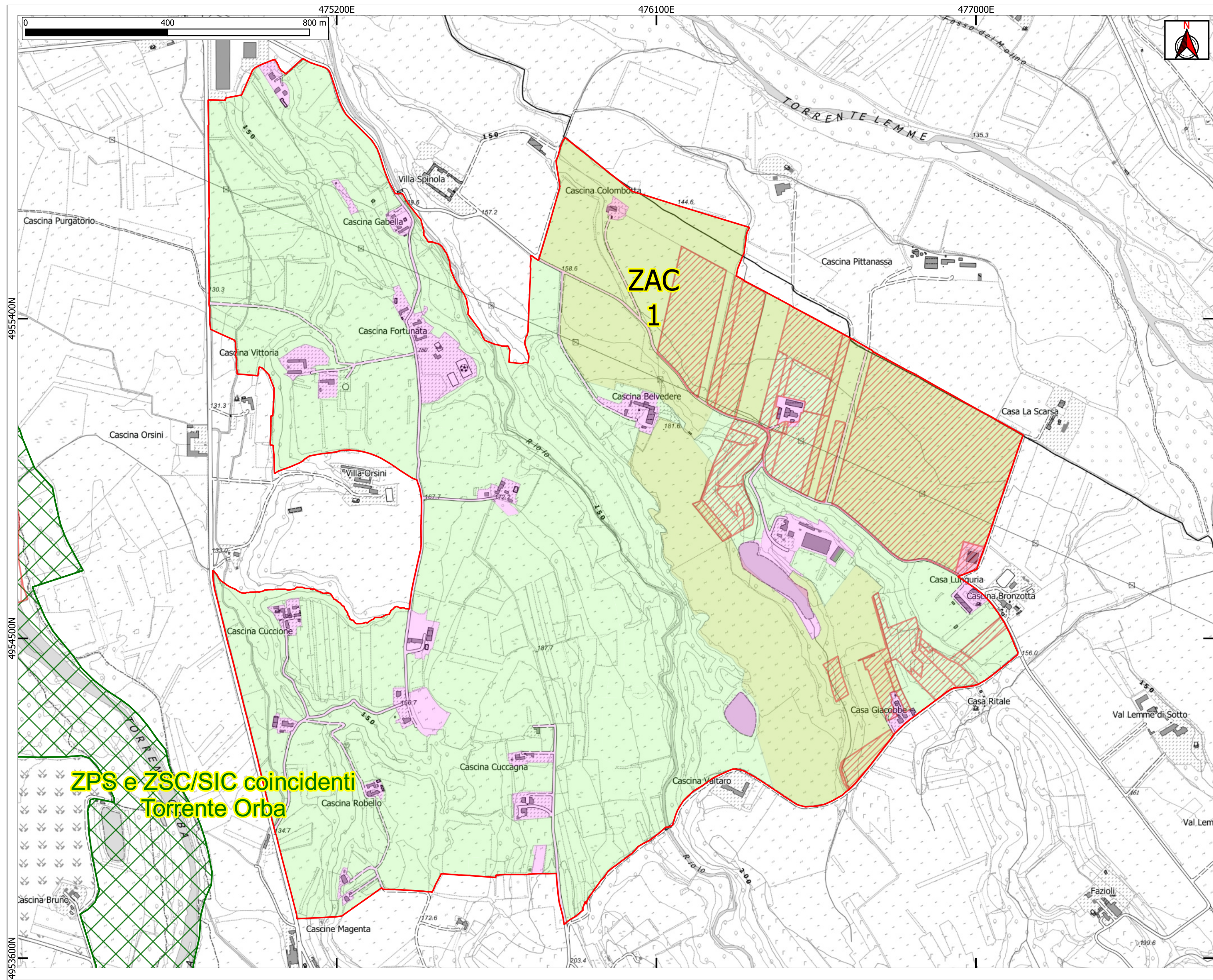
**SUPERFICIE TOTALE**  
333,5495 ha

**SUP. TASP**  
**311,5133 ha**

| NOME ZAC | TIPO | SUPERFICIE ZAC |
|----------|------|----------------|
| 1        | C    | 94,0730 ha     |

-  CONFINI AZIENDA
-  CATASTO  
particelle
-  a "DIVIETO di CACCIA"
- AREE ZAC
-  ESTENSIONE ZAC





| TIPO | COD. AZ. |
|------|----------|
| AATV | AL47     |

|                       |
|-----------------------|
| PROVINCIE INTERESSATE |
| ALESSANDRIA           |

|                             |
|-----------------------------|
| COMUNI INTERESSATI          |
| BASALUZZO - CAPRIATA D'ORBA |

|                   |
|-------------------|
| SUPERFICIE TOTALE |
| 333,5495 ha       |

|                 |
|-----------------|
| SUPERFICIE TASP |
| 311,5133 ha     |

| NOME ZAC | TIPO | SUPERFICE ZAC |
|----------|------|---------------|
| 1        | C    | 94,0730 ha    |

Legend:

- AZIENDA (Red outline)
- NO TASP (Pink fill)
- TASP (Green fill)
- Mappali a Divieto di caccia (Red diagonal hatching)
- AREE ZAC (Orange fill)
- AREE PROTETTE (Red outline)
- AREE VINCOLATE (Green outline)
- ZPS (Green cross-hatching)
- ZSC - SIC (Green cross-hatching)